

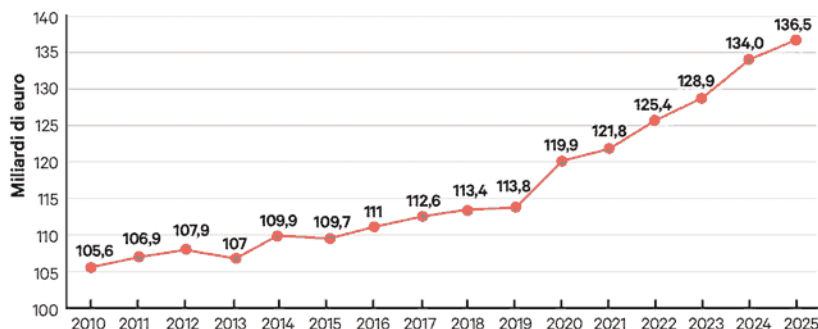
Tagli mascherati alla sanità

Foto di Marco Passaro / Fotogramma

Dal 2022 al 2025 il Fabbisogno sanitario nazionale (Fsn), ovvero le risorse finanziarie stanziare per la sanità tramite la legge di Bilancio, è cresciuto di 11,1 miliardi di euro in termini nominali ma è diminuito in relazione al Pil. Una riduzione che equivale a 13,1 miliardi di euro persi in tre anni in un Paese come l'Italia, dove la spesa sanitaria pubblica pro-capite è inferiore di 727 euro rispetto alla media degli Stati Ocse dell'Ue.

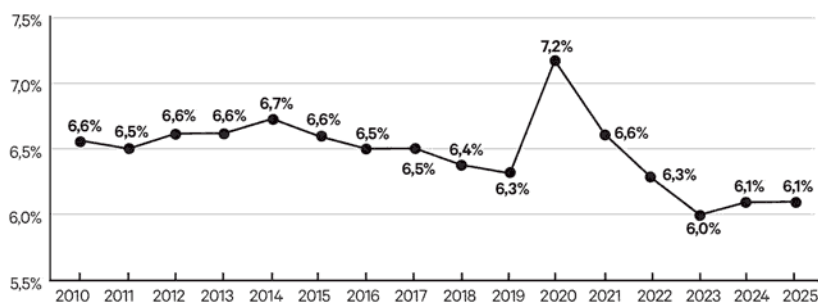
L'AUMENTO DEL BUDGET SANITARIO NAZIONALE DAL 2010 AL 2025

Tra il 2022 e il 2025 la crescita è stata pari a 11,1 miliardi di euro



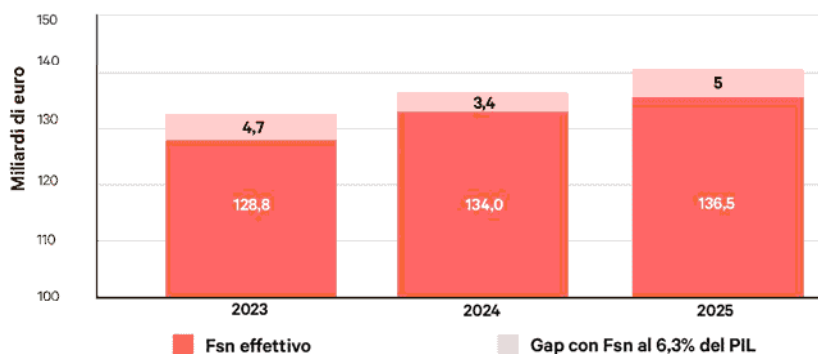
L'ANDAMENTO DELLA SPESA PER LA SANITÀ IN RAPPORTO AL PIL

Negli ultimi due anni l'incidenza del Fabbisogno sanitario nazionale si attesta al 6,1%



IL FABBISOGNO SANITARIO EFFETTIVO E QUELLO AL 6,3% DEL PIL

Con l'incidenza sul Pil del 2022 in tre anni sarebbero stati stanziati 13,1 miliardi in più



Fonte: Ottavo rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale, ottobre 2025



Peso:60%